



COMUNE DI GENOVA



Ricostruire non basta: Ripensiamo al futuro.

M. Maggiani



Interventi educativi a sostegno dei minori appartenenti alle comunità coinvolte dalla caduta del Ponte Morandi



COMUNE DI GENOVA



Premessa

Il dramma del 14 agosto ha segnato la vita della comunità genovese. Questa proposta progettuale riveste quindi un particolare significato per l'Amministrazione Comunale di Genova, per la Compagnia di San Paolo, per la Fondazione per la Scuola e per l'intera comunità cittadina rappresentata anche dagli Enti di Terzo Settore del territorio.

La volontà è quella di lavorare insieme per cercare di dare risposte, il più possibile rapide e adeguate, a un processo di salvaguardia di un tessuto sociale reso particolarmente fragile in questo frangente.

Questa azione di ricucitura e rammendo sociale è rivolta alla fascia d'età 0-18 e cioè alle bambine, ai bambini e agli adolescenti delle aree colpite, una fascia della popolazione particolarmente vulnerabile la cui importanza è cruciale nell'opera di ricostruzione urbana cui stanno concorrendo gli attori più diversi. Le varie attività verteranno sia in misure di rafforzamento di azioni già da tempo attive sia in nuovi interventi.



**F
A
S
C
I
a
0-6**

- ✓ **Laboratori.** Per far sì che il futuro abbia solide radici, bisogna partire da azioni educative rivolte ai bimbi più piccoli e alle loro famiglie. Il progetto vuole integrare l'azione sulla fascia 0-6 su cui, già da tempo, si sono mosse le reti territoriali socio-educative, realizzando alcuni laboratori per bambini e genitori presso l'Istituto Comprensivo di Sampierdarena. Le attività laboratoriali verteranno sui linguaggi, il lavoro di gruppo e il sostegno alla genitorialità, in coordinamento con i progetti in essere finanziati nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

**F
A
S
C
I
a
6-14**

- ✓ **Percorsi.** Obiettivo di questa parte progettuale è stimolare a superare le barriere fisiche o mentali che portano all'isolamento dei ragazzi e dei bambini di questi territori, amplificate ora da una reale minore mobilità. Con il progetto si intende contrastare l'isolamento realizzando attività scolastiche ed extra-scolastiche, in collaborazione con tutti i 5 Istituti Comprensivi della Valpolcevera:
 - ✓ Verranno realizzati **gemellaggi con scuole cittadine** di altri Municipi per scoprire e "offrirsi alla scoperta", per scambiare esperienze.
 - ✓ Si implementerà un **progetto di contrasto alla dispersione scolastica**
 - ✓ Saranno realizzati nel post-scuola dei **laboratori di educazione ambientale e di approccio alle nuove tecnologie.**

- ✓ **Esploratori.** I nuclei coinvolti nelle storie di forzosa delocalizzazione, i cosiddetti "sfollati", hanno dovuto cambiare contesto di vita andando ad abitare in zone distanti e spesso difficilmente raggiungibili. A tal fine è stata progettata un'azione specifica, ove



COMUNE DI GENOVA



Compagnia
di San Paolo



Fondazione
per la Scuola
Compagnia di San Paolo



- ✓ degli operatori avvieranno con i ragazzi un percorso di conoscenza dei nuovi territori di appartenenza.

 - ✓ **Si “ri-parte”** A Rivarolo, all’interno di una stazione ferroviaria prenderanno il via le attività di un centro territoriale per gli studenti della fascia elementare. Al suo interno si svolgeranno attività di doposcuola e supporto ai compiti, con l’obiettivo di sostenere i bambini nella crescita e facilitare l’attivazione delle life skills.

 - ✓ **Ragazzi “al centro”** Il progetto intende realizzare in Piazza Petrella, nel quartiere Certosa, uno spazio dove ragazzi appartenenti alla fascia 12-18 anni possano fare i compiti, condividere esperienze, raccontare le difficoltà incontrate nel proprio percorso formativo o nell’avvicinamento al lavoro, supportati da educatori competenti.
L’isolamento causato dall’interruzione delle vie di comunicazione ha avuto come conseguenza anche difficoltà per il tessuto commerciale e artigianale della zona. La Valpolcevera ospita le sedi di 3 dei 5 Centri di educazione al lavoro cittadini. Si pensa quindi di attivare, in questi spazi o direttamente presso le attività, percorsi di **mentoring sull’avviamento al lavoro** per ragazzi di fascia 16-18 anni del territorio, che sono fuori dall’obbligo formativo, ma spesso non hanno completato un adeguato iter, coinvolgendo i Centri Integrati di Via di Certosa e Via Fillack.
- F
A
S
C
I
a
14-18**
- ✓ **Strada Facendo.... al Campasso** Gli educatori di strada coinvolti nel progetto lavoreranno con i gruppi informali del territorio costruendo legami educativi e favorendo le condizioni per valorizzare le risorse dei ragazzi. In particolare, si costruiranno sinergie con i ragazzi di piazza Petrella per attivare percorsi di cura e ripristino delle aree boschive, dei sentieri e delle barriere antropiche dietro l’area del Campasso, nelle zone di Granarolo, Begato, Geminiano e Garbo.

 - ✓ **Story teller** La rete di progetto metterà a disposizione delle attività un gruppo di ragazzi del territorio con competenze di documentaristi e film-maker. A questo gruppo sarà affidato il compito di realizzare un video-racconto delle attività progettuali, che ne analizzi motivazioni, storia, obiettivi, risultati. Il materiale raccolto sarà poi consegnato alla comunità e alle istituzioni, come testimonianza di quanto realizzato, anche in vista di future progettazioni.